

E io pago... «Sarà il caso che si comincino a valutare altre forme di sostentamento... bisogna



trovare il modo migliore per ottenere che altri partecipino in modo tangibile al sostegno

finanziario di Forza Italia, non ci si può sempre basare su di me...»

Silvio Berlusconi nel corso di una riunione di Forza Italia, Agi 1/6/06

Rigore di governo: pagano sei Regioni

Disavanzo sanità: ai governatori un mese di tempo poi scattano aumenti delle tasse
Il governo dice no alla manovra bis, ma introduce un controllo severo sulle spese

AI FORI IMPERIALI PREVISTA ANCHE UNA CONTROSFILATA PACIFISTA
2 giugno, oggi una sfilata meno militare e più civile
Napolitano insiste: dialogo



Il presidente Napolitano Foto Ansa Fontana, Fantozzi e Vasile a pagina 7

Terapia rigorosa quella del governo nei confronti della Sanità. Chi presenta conti in rosso sarà, come previsto dall'ultima finanziaria di Tremonti, obbligato a ripianare il deficit aumentando Irap e Irpef. Sei le Regioni sotto osservazione che hanno però ottenuto un mese di proroga per presentare un piano di rientro dal deficit. «No alla manovra-bis, per ora», dice il ministro del Tesoro Padoa-Schioppa.

Iervasi, Di Giovanni, Filippini e Rubenni alle pagine 2-3

L'intervista

GIOVANI E PRECARI

MELANDRI: «SÌ ALLA SFIDA DI DRAGHI»

Masocco a pagina 4

Fisco e imprese

IL FANTASMA DEGLI INVESTIMENTI

NICOLA CACACE

«I benefici della riduzione del cuneo fiscale (differenza tra costo lavoro e retribuzione) devono essere destinati in larga parte alle imprese, per favorire non i loro redditi ma la disponibilità di risorse per gli investimenti; non è un piacere alle imprese ma una scelta per la competitività del sistema Italia».

Così si espresse il presidente di Confindustria Montezemolo alla recente Assemblea degli industriali di Verona.

La proposta non sarebbe insensata se i precedenti fossero favorevoli.

segue a pagina 27

Staino

LIBERTÀ DI RICERCA!
LIBERTÀ DI RICERCA!
LIBERTÀ DI RICERCA!



BASTA! NON È ME CHE DEVI CONVINCERE, FABIO!

Staino

Staminali, Fassino difende Mussi

Il segretario Ds: il ministro ha fatto una scelta giusta e di buon senso

«Una decisione giusta e di buon senso», il segretario dei Ds Piero Fassino sostiene con forza la decisione del ministro Fabio Mussi di non firmare la «Dichiarazione» che metteva l'Italia tra i Paesi contrari alla ricerca sulle cellule staminali. La difesa del ministro dell'Università e della ricerca da parte di Rutelli durante il question time era stata considerata priva di slancio. E ieri Renzo Lusetti della Margherita ha rivolto un appello per far «prevalere uno spirito costruttivo, piuttosto che dar corso a distinzioni all'in-

terno della coalizione». E la tesa telefonata con Prodi? «Nessuna arrabbiatura da parte del premier - dicono i collaboratori di Mussi - Prodi ha chiamato per avere delucidazioni e la conversazione ha avuto toni tranquilli». Mussi ha incassato anche una telefonata «solidale» da Massimo D'Alema e una lettera dell'eurodeputato Ds Nicola Zingaretti nella quale sottolinea «il pieno sostegno per la posizione assunta al recente Consiglio Ue».

Zegarelli e Pulcinelli a pagina 10

DOPO LE ASSOLUZIONI AL PROCESSO DI APPELLO
Strage di Ustica (81 morti):
il governo ricorre in Cassazione



Novella a pagina 9

Montenegro

DOPO IL REFERENDUM

NEL PAESE DI «LAMA DI RASOIO» DAL DIVORZIO CON BELGRADO AL LEADER-PADRONE DJUKANOVIC

dall'inviata Marina Mastroiuc a pagina 12

Commenti

Passato e presente

LA FORZA DELLA MEMORIA

CORRADO STAJANO

In questi ultimi cinque anni si è fatto di tutto per cancellare le verità considerate scomode della nostra storia nazionale, proprio quelle che hanno dato dignità al Paese. La Resistenza è stata considerata dai governanti e dai loro galoppini come un'anomalia fastidiosa da rimuovere. Si è cercato di minimizzare il suo valore sostenendo in tutti i possibili modi la tesi che i partigiani non furono dissimili dai fascisti di Salò. Non ha contato molto replicare che tutti i morti meritano uguale rispetto tenendo però nel dovuto conto le diversità delle scelte fatte nella vita: dalla parte della libertà e della giustizia gli uni, razzisti al servizio del tedesco invasore gli altri.

segue a pagina 27

Referendum

TRE COSTITUZIONI

GIANFRANCO PASQUINO

Alla domanda del referendum costituzionale del 25 e 26 giugno si risponde, prima di tutto, con un «no»: sonante, diffuso sul territorio, cospicuo, argomentato. Alla luce dei dati di affluenza alle urne delle elezioni amministrative e di confluenza dell'elettorato sui candidati del centrosinistra, questo rotondo «no» appare molto probabile.

La Costituzione che è uscita dalle modifiche effettuate dalla Casa delle Libertà è un prodotto confuso, feroce di intensi e frequenti conflitti interistituzionali, pasticciato nelle procedure legislative che contempla.

segue a pagina 26

Il calcio sopra Berlino
Lunedì 5 giugno un inserto di 8 pagine sui mondiali

GIUNTI Fantasticamente
...per ragazzi di tutte le età...
Domani in allegato con l'Unità trovi la quarta uscita della straordinaria collana della narrativa per ragazzi:
Il meraviglioso Mago di Oz
Puoi acquistare questo libro anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il nostro servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì - venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)

MARIA, AGGIUNGI UN PORCO A TAVOLA
SERGIO STAINO
Non sono uno storico della letteratura italiana e non conosco, quindi, le ragioni che spinsero un giorno Monsignor Giovanni Della Casa a stendere quel divertente pamphlet a cui deve la sua fama: mi piace pensare però che lo abbia scritto per disperazione, stufo e irritato per tutto quel che gli capitava intorno. E come non comprenderlo? Un invito a cena in quei tempi lontani deve essere stato, per un animo gentile e amante delle più elementari norme igieniche, un vero incubo. Ne inorridisco al solo pensarci: allegri bontemponi che dopo aver ornato fuor della porta o giù dalla terrazza rientravano alla comune mensa grattandosi la patta.
segue a pagina 20

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO
Meluzzi miracolosi
CONTINUA il deprecabile silenzio della tv sul referendum. Ma vanno in onda a getto continuo programmi sulle cose più diverse e inutili. Si parla molto di miracoli, tema di cui, chissà come e perché, Alessandro Meluzzi è diventato esperto. Si parla di amori veri o presunti, con belle ragazze molto pettinate e giovanotti coi capelli tinti che si dichiarano fin dal primo mattino. E si parla della vita e della morte, cioè di tutto, visto che al mondo non c'è niente di più e niente di meno della vita e della morte. Così ieri la tv ha celebrato il compleanno di Marilyn Monroe, che se fosse stata viva, avrebbe compiuto 80 anni. Mentre Liz Taylor ha dovuto andare al "Larry King Show" a dimostrare di essere viva. Perché, finché c'è la tv, sappiamo più o meno che la vita continua e che, come direbbe Amleto, tocca continuare a sopportare «i ritardi della legge, l'arroganza dei potenti e lo schermo che il merito paziente subisce dai mediocri». E tocca pure continuare a chiedere che la tv dedichi qualche briciola del tempo che le avanza al referendum.

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**
parola di Roberto Carlini
Tel. 06.8549911
www.immobildream.it
immobildream
Roberto Carlini Presidente della Immobiliare SPA
Sede Legale Roma - Via Bari, 2